

07.10.04

Carissimi lettori, oggi, 7 ottobre 2004, alle ore 1900 è stata celebrata da mons. Felice Cece una santa Messa in occasione della visita pastorale alla parrocchia e ai figli della parrocchia.

Alla fine della liturgia, un gruppo di fedeli voleva chiedere spiegazione del perché si ostina a non voler pronunciarsi sul fenomeno che dal 2 febbraio 1999 si realizza sull'umano della signora Maria Tortora in Cascone.

Ma vano è stato il nostro tentativo di approdare al vescovo.

Con grande sorpresa e meraviglia di tutta l'assemblea, don Catello Malafrente, don Gennaro Boiano, sbarrano la strada ai fedeli e vietano di parlare a sua Eccellenza.

Senza dar spiegazioni del rifiuto di monsignore.

Vogliamo pensare che sia stata un'idea di questi due sacerdoti e non di mons. Cece il rifiuto dell'accoglienza, ecco perché chiediamo la motivazione della non volontà di valutare la fenomenologia che invade, ormai da più di 5 anni, la signora.

Carissima Eccellenza, ogni qualvolta la signora Maria ha trovato sacerdoti disponibili ad aiutarla, dopo che hanno telefonato in curia o a sua Eccellenza, elegantemente si sono nascosti dietro il rispetto della gerarchia rimandando la signora a voi.

La gerarchia va rispettata e loro lo fanno ma anche la gerarchia deve rispettare i figli di Dio e voi lo sapete.

Carissimi figli di internet, oggi per poter essere ascoltati è indispensabile farsi presentare dalla stampa, ecco che è stato indispensabile un articolo su Metropolis.

[Clicca qui per vedere l'articolo giornalistico](#)

[Click here to go to article](#)

Ma nonostante l'articolo tutto tace.

Ecco perché continueremo ad interessare la stampa in quanto lo Spirito di Verità ha fretta di comunicare ai suoi figli la verità tutta intera.

Anche perché si è creata una grande confusione che ha messo a disagio la famiglia Tortora in quanto qualche sacerdote privatamente e pubblicamente si rifiuta di dare l'Eucaristia tacciandoli di eresia.

Il resto lo diremo in un tempo prossimo.

Dialoga...